



# PROCESSIONARIA DEL PINO



Ovatura



Numerosi nidi su pino nero



Larva in fase di interramento



Larve in processione



Larva matura



Nido definitivo invernale



Adulto


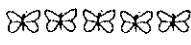

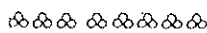
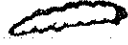
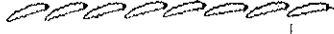
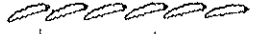

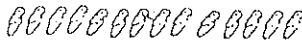
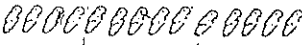
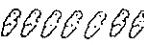
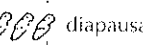
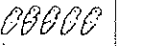

**Nome:** *Traumatocampa* (= *Thaumetopea*) *pityocampa* (Den. e Schiff.)

**Famiglia:** Thaumetopoeidae

### Descrizione del fitofago

- Uova** : sono avvolte a manicotto intorno ad un ciuffo di aghi ricoperte da squame addominali della femmina. Ogni ovatura è composta da un numero variabile di uova (da 100 a 400).
- Larve** : passano attraverso 5 stadi evolutivi; a maturità misurano 30-40 mm; sono densamente pelose, di colore bruno con macchie rossastre e una fascia ventrale giallastra.
- Crisalidi** : di colore marrone, lunghe 15-17 mm., sono ricoperte da un bozzolo biancastro che si imbrunisce col tempo. In questo stadio l'insetto passa da 2 a 4 mesi, tuttavia una parte delle crisalidi può raggiungere la maturità nell'annata successiva o addirittura dopo 2 o 3 anni.
- Adulti** : la farfalla di colore grigio ha corpo tozzo e peloso con apertura alare che va dai 30 ai 45 mm. Gli adulti hanno abitudini crepuscolari.

## CICLO BIOLOGICO

STADI	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
 Adulti									
 Uovo									
 Larva									
 Crisalide								diapausa	

**Danni** Questo lepidottero attacca tutte le specie di pino in particolare il pino nero (*Pinus nigra*), il pino silvestre (*Pinus silvestris*), il pino marittimo (*Pinus pinaster*), il pino d'aleppo (*Pinus halepensis*) e varie specie di cedro.

*Descrizione del danno:* le larve si nutrono voracemente degli aghi di pino causando defogliazioni anche di forte entità. Gravi attacchi indeboliscono la pianta provocando ritardi di sviluppo e favorendo la comparsa di altri fitofagi. I peli urticanti delle larve possono causare irritazioni cutanee, oculari e respiratorie.

*Nemici naturali:* la processionaria ha diversi nemici naturali, in particolare alcuni imenotteri calcidi oofagi che, pur avendo un ruolo non trascurabile nella limitazione delle popolazioni, non riescono a frenare le pullazioni. Alcuni uccelli (cince, upupa, cuculo) contribuiscono al controllo della processionaria e vanno protetti.

**Lotta** **agronomica:** evitare la messa a dimora di conifere ed in particolare di pino nero ad un'altitudine inferiore ai 500 m. s.l.m. ed in zone particolarmente colpite dal parassita.

**meccanica:** raccogliere le ovature e distruggere i nidi nel periodo invernale.

**biologica:** si consiglia di impiegare *Bacillus thuringiensis* contro le giovani larve ai primi di settembre.

Mezzi complementari di lotta sono le trappole a feromoni per le catture massali dei maschi di processionaria che vanno installate ai primi di giugno.

**La lotta contro la processionaria del pino è obbligatoria ai sensi del D. M. 17 aprile 1998.**

REGIONE VENETO - SERVIZIO FITOSANITARIO  
37060 BUTTAPIETRA (Verona) - Viale dell'Agricoltura, 1/A - Tel. 045 8676919 - Fax 045 8676937